



Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2015 concernente la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro nel territorio dello Stato per l'anno 2016.

Dalle ore 9 del 3 febbraio 2016 è possibile precompilare le domande di nulla osta all'assunzione di lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale ed autonomo. L'invio delle domande, invece, sarà possibile online, attraverso l'applicativo ministeriale, dalle ore 9 del settimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto del presidente del Consiglio dei ministri.

Per il lavoro stagionale è possibile precompilare le domande di nulla osta all'assunzione di lavoratori non comunitari dalle ore 9 del 10 febbraio 2016, L'invio delle domande, invece, sarà possibile, sempre online, attraverso lo stesso applicativo, dalle ore 9 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto del presidente del Consiglio dei ministri.

La procedura di compilazione dei moduli è interamente online, accessibile da questo portale all'indirizzo web:

<https://nullaostalavoro.dici.interno.it/Ministero/index2.jsp>

Anche in questa occasione, le Associazioni di categoria firmatarie dei Protocolli d'intesa accreditate per le domande relative ai precedenti decreti flussi stagionali, potranno inviare le istanze per conto dei datori di lavoro che aderiscono alle rispettive associazioni.

Tutte le informazioni sulla procedura di compilazione e sulle disposizioni del D.P.C.M. sono contenute nella circolare congiunta Ministero dell'interno - Ministero del Lavoro e Politiche sociali (circolare 35/2016, n. 339 del 29/01/2016).

Il decreto flussi non stagionali 2016 prevede una quota massima di ingressi in Italia di 17.850 lavoratori non comunitari residenti all'estero, e 13.000 lavoratori non comunitari residenti all'estero, per lavoro subordinato stagionale. I lavoratori ammessi saranno ripartiti tra le regioni e le province autonome dal ministero del Lavoro.

Lì, 5 febbraio 2016

L'ADDETTO STAMPA